

ABSTRACT

L'intento di questa tesi vuole essere, una possibilità di riflettere su uno dei grandi mutamenti che stiamo vivendo, per affrontarlo con le dovute competenze, che ci permettono di non avere paura del nuovo, del diverso.

L'esigenza è di conoscere profondamente il problema e non restringerlo in un pensiero attraverso schemi prestabiliti.

Affrontare la diversità nell'ottica dell' Etica del Dono, significa riappropriarsi del senso civile ed umano del vivere in comunità così come dell'essere uomini che abitano il mondo. Analizzando l'approccio del diversity management è stato dimostrato come questo potesse estendersi all'intera società, divenendo uno stile di vita.

Il questionario CompDiv è stato necessario per analizzare le competenze degli studenti di Roma Tre e degli studenti dell'Università di Napoli.

Grazie a questo questionario, sono emerse molte considerazioni interessanti.

Le sei macro questioni in cui è stato suddiviso il questionario ci pongono nella condizione di riflettere sul tema della diversità.

Abbiamo potuto constatare nella pratica, come gli studenti di diverse età e cultura, si relazionano, vivono, percepiscono ed interagiscono con la diversità, rispondendo alle domande con esempi pratici di vita quotidiana.

Gli studenti tramite il questionario hanno potuto riflettere sui loro comportamenti.

Analizzando le relazioni con i propri cari e i gruppi amicali è emersa una forte propensione al cambiamento, all'apertura, alla curiosità nei confronti dell'altro.

Hanno avuto quindi, la possibilità di riflettere sulle competenze necessarie per vivere la diversità come un arricchimento della propria individualità.

Per abitare il mondo, c'è bisogno di aprire gli occhi su di esso, osservando le persone che lo costituiscono.